

AGENDA 2030: RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO

L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è un programma nato nel 2015 e firmato dai 193 Paesi dell'ONU.

In questa Agenda vengono elencati **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungere questi obiettivi entro il 2030.

Gli Obiettivi rappresentano **obiettivi comuni**, cioè che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: dalla lotta alla povertà all'eliminazione della fame e al contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.

Ecco il link alla pagina dell'Agenda 2030: <http://hubscuola.2.vu/qf>

Il punto 17



Per avere successo, l'Agenda richiede patti tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni, basate su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, sono necessarie a livello globale, regionale, nazionale e locale.

È necessaria un'azione urgente per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

È fondamentale trovare ulteriori risorse economiche per i Paesi in via di sviluppo da più fonti diverse e aiutarli a sostenere il debito a lungo termine. È altresì importante promuovere nei Paesi in via di sviluppo la crescita, lo scambio e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli.

È di fondamentale importanza che tutti i Paesi diano un supporto internazionale per favorire nei Paesi più poveri uno sviluppo efficace e mirato delle capacità per sostenere i piani nazionali per la realizzazione di tutti gli obiettivi.

Ecco il link al punto 17 dell'Agenda: <http://hubscuola.2.vu/3md>

Video: Partnership per gli obiettivi

• Guarda il video sul punto 17 “Partnership per gli obiettivi”. Se hai difficoltà, qui trovi il testo del video. Puoi aiutarti anche con il dizionario.

“ Siamo tutti coinvolti: l’Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, è universale e chiama all’azione tutti i Paesi, quelli sviluppati e quelli in via di sviluppo.

Queste collaborazioni inclusive – costruite su una visione comune, che mette al centro le persone e il pianeta – sono necessarie a livello locale e globale.

Nello specifico, tra i traguardi di questo obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile, il primo è la condivisione e la cooperazione a più livelli.

Per avere successo, l’agenda per lo sviluppo sostenibile richiede infatti partenariati tra governi, settore privato e società civile.

È necessario uno sforzo collettivo da parte di tutte le componenti della società, dal settore privato a quello pubblico, così come dal singolo cittadino alla comunità.





Da una parte, è necessaria un'azione urgente per mobilitare migliaia di miliardi di dollari di risorse private per realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Dall'altra, il settore pubblico deve stabilire una direzione chiara: i sistemi di revisione e di monitoraggio, i regolamenti e le strutture di incentivi devono essere riorganizzati per attrarre gli investimenti e rafforzare lo sviluppo sostenibile.

L'obiettivo finale della sostenibilità coinvolge tutti i Paesi e rende necessario definire una strategia condivisa di sviluppo sostenibile.

Infine, per eliminare le differenze tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo sono necessari investimenti a lungo termine in settori chiave come l'energia, il commercio, i trasporti e le tecnologie di informazione e comunicazione.

Il secondo traguardo riguarda la relazione tra Stati e progresso; sul piano della collaborazione tra Stati, occorre mobilitare ulteriori risorse economiche per ridurre il grande divario esistente.

Un altro punto essenziale riguarda l'accesso equo alla scienza e all'innovazione: si stima che più di 4 miliardi di persone non usufruiscano di Internet: il 90% vive in Paesi in via di sviluppo.

Un terzo punto riguarda la stabilità macro-economica, che può essere raggiunta solo con un programma politico coerente e condiviso.

Per quanto riguarda il commercio, l'Agenda 2030 prevede la promozione di un sistema di scambio universale e aperto, nonché un incremento delle esportazioni dei Paesi emergenti.

Far parte di un gruppo di mobilitazione per gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile; incoraggiare le nostre amministrazioni ad entrare in affari che li realizzino e registrare le iniziative sulla piattaforma degli Obiettivi, per informare, educare, creare reti e...
facciamoci ispirare! ”